



## COMUNICATO STAMPA

### *L'Ospedale Amedeo di Savoia dell'ASL Città di Torino in prima linea con lo Studio SoberanaPlusTurin*

**SoberanaPlusTurin** è uno **studio clinico** effettuato a Cuba ed in Italia per **persone vaccinate con vaccini autorizzati nell'Unione Europea (Pfizer, Moderna, AstraZeneca, Johnson&Johnson)** e che ricevono come **terza dose il vaccino cubano SoberanaPlus**, realizzato dall'Istituto Finlay di vaccini dell'Avana.

**La vaccinazione avverrà a Cuba**, nell'ambito di uno **studio clinico autorizzato dall'autorità regolatoria Cubana Cecmed**, per poi ritornare in Italia, dove ai **28 giorni dalla vaccinazione** verrà effettuato un **prelievo con misurazione della risposta anticorpale specifica da parte del Laboratorio di Microbiologia e Virologia e della Clinica Universitaria Amedeo di Savoia dell'ASL Città di Torino**.

Il monitoraggio dell'Ospedale Amedeo di Savoia avverrà nell'ambito di uno **Studio Osservazionale**, grazie all'approvazione del Comitato Etico della Regione Piemonte.

Si tratta quindi di una **prestigiosa collaborazione bilaterale fra Italia e Cuba**, realizzata grazie all'**Agenzia per l'Interscambio Culturale ed Economico con Cuba (AICEC)**, già impegnata nell'arrivo e accompagnamento della Brigada Medica Cubana impegnata all'Ospedale Covid OGR dell'ASL Città di Torino, nella primavera del 2020.

Questo importante ponte scientifico, finalizzato a verificare l'efficacia del vaccino SoberanaPlus come dose di rinforzo dei vaccini attualmente utilizzati in Europa, è stato possibile grazie all'apporto delle **Ambasciate di entrambi i Paesi, a Roma e a L'Avana**.

Oltre 35 candidati allo studio, lunedì prossimo, 15 novembre 2021, partiranno dall'aeroporto di Milano Malpensa alla volta de L'Avana dove, espresso il loro consenso finale e effettuati tutti i pre-screening previsti dal rigoroso protocollo scientifico dello studio, saranno vaccinati.



SoberanaPlus è l'unico vaccino al mondo sviluppato, fin dall'inizio, come prodotto destinato al boost ed alla rivaccinazione di persone vaccinate con altri preparati o per rafforzare l'immunizzazione di persone che hanno superato la malattia.

Si tratta come gli altri Soberana (Soberana01 e Soberana02) di un vaccino proteico a subunità, quindi basato su una tecnologia ampiamente consolidata, utilizzata per un amplissimo spettro di vaccini per l'età adulta e infantile, fino ai vaccini neonatali. Infatti i Soberana sono vaccini molto sicuri per i bambini e a Cuba sono già stati somministrati a milioni di bambini, a partire dai 2 anni di età, senza effetti avversi. Inoltre la tecnologia proteica a subunità garantisce costi estremamente contenuti, facilità di stoccaggio, semplicità tecnologica e quindi facilità produttiva in grande scala, rappresentando una enorme speranza nella sfida di garantire vaccini per tutta l'umanità.

*“In una prospettiva sempre più post-emergenziale, il completamento dello sviluppo dei vaccini proteici come il Soberana plus amplierà le opzioni a disposizione delle strategie di controllo a lungo termine del COVID-19, nella volontà di creare e mantenere uno stabile schermo protettivo nei riguardi delle conseguenze cliniche più gravi dell'infezione da SARS-CoV-2. - dichiara il prof. Giovanni Di Perri, Direttore della Clinica Universitaria Malattie Infettive dell'Ospedale Amedeo di Savoia dell'ASL Città di Torino - Un elemento di particolare interesse di questa iniziativa è rappresentato appunto dalla strutturazione convenzionale del vaccino, ovvero dall'assenza di materiale genetico, sia esso mRNA o DNA provirale. Per coloro la cui refrattarietà ai vaccini di corrente distribuzione è appunto rappresentata dal loro contenuto in acidi nucleici – continua il prof. Di Perri - lo sviluppo di vaccini come il Soberana plus può costituire una soluzione più gradita, contribuendo quindi in ultima analisi ad ampliare la percentuale di popolazione protetta dalla vaccinazione. I risultati preliminari sembrano oltremodo promettenti in termini di produzione anticorpale neutralizzante e si augura che le tappe ancora da percorrere, grazie al sodalizio italo-cubano, possano procedere speditamente.”*

Torino, 13 novembre 2021